

[L'ALLARME DI APPELLO PER LECCO]

Sull'isola Viscontea il dubbio del vincolo monumentale

Verrà aperta il 2 ottobre ma si teme il blocco della Soprintendenza

Terminato il primo stadio dei lavori sull'isola Viscontea con il quarto taglio dell'erba in tre mesi ora per i soci e volontari di Appello per Lecco che in questi mesi si sono prodigati per l'isola grava un'altra incognita, molto più insidiosa: il vincolo monumentale.

La Soprintendente Chiara Rostagno era stata accompagnata sull'isola nei mesi scorsi per verificare lo stato della struttura. Durante il sopralluogo erano emersi degli affreschi in soggiorno che potevano essere motivo di interesse artistico ma dopo le analisi effettuate dai tecnici è risultato che i decori non hanno alcun valore. Sono tinteggiature e decorazioni a stencil di colore blu della prima metà del XX secolo, probabilmente realizzate negli anni 1940 / 1950. «Nonostante questo - dice il portavoce Corrado Valsecchi - e anche se per 700 anni l'isola non ha mai suscitato nessun interesse da parte dei beni monumentali, pare che ora la Soprintendenza voglia mettere il vincolo monumentale. Ora, francamente, noi non sappiamo cosa comporti questo vincolo, vogliamo solo avvertire che, oggi, esiste un grande entusiasmo verso questa iniziativa da parte di tutta la città e auspichiamo che non si spenga per l'intervento di qualche vocazione burocratica eccessiva che, in ogni caso, ci dovrà essere spiegata nel dettaglio. Se il vincolo monumentale non è finalizzato a bloccare l'iniziativa di rendere pubblica al più presto l'isola, ben venga, viceversa è evidente che ognuno si dovrà assumere le proprie responsabilità». Va da sé infatti che se la struttura passasse dall'associazione all'ente pubblico, i lavori si arresteranno e l'incredibile proliferare di interventi di professionisti e volontari che si sono prodigati fino a oggi (indagine sulle specie arboree, progetto per la riqualificazione del verde, progetto esecutivo per la ristrutturazione dell'immobile e anche del pontile) non potranno continua-

re. Un rischio che francamente non si vorrebbe correre. Intanto Appello per Lecco ha deciso che il giorno della festa di Lecco il 2 ottobre, l'isola verrà aperta alla città per consentire a bambini e famiglie di godere di questo spazio meraviglioso e conoscere la storia di questo scrigno immerso nell'Adda. «Durante la festa di Lecco e la visita all'isola l'associazione ringrazierà pubblicamente tutti i volontari - aggiunge Valsecchi - Siamo solo all'inizio di un percorso, oggi, termina la prima tappa, Appello per Lecco chiede a tutti i cittadini di offrire, sulla base delle loro professionalità, la disponibilità a lavorare per i settori di propria competenza, in maniera gratuita, per riportare l'isola all'antico splendore. Comunque invitiamo le famiglie di Lecco ad andare in via dell'isola ad ammirare l'isola per rendersi conto del lavoro svolto finora». Nella speranza che la burocrazia non lo interrompa a un passo dalla conclusione.

L.Pag.**[LA SCHEDA]****Il lavoro dei volontari**

Terminato il primo stadio dei lavori sull'isola viscontea con il quarto taglio dell'erba in tre mesi. I lavori di manutenzione hanno visto impegnati soci, amici e simpatizzanti dell'Associazione Appello per Lecco per un totale di oltre 2200 ore di lavoro.

Il lavoro dei professionisti

Sono state svolte le indagini fitostatiche sugli esemplari arborei, è stato redatto il progetto esecutivo della ristrutturazione dell'immobile, del ponte leonardesco, sistemata la teleferica, smobilitato il pontile d'attracco.

La Soprintendenza

I beni monumentali hanno ipotizzato di porre il vincolo sull'isola